

i soliti sbarchi e trionfi; i soliti amori clandestini, scoperti e incomodati da barbari genitori; quindi e fughe e inseguimenti e sorprese, e duetti e terzetti di gomiti e polpe, che nessuno comprende, e forse lo stesso compositor non capisce. Solo questa volta si accrebbe il numero de' morti; ce n' ha uno o due sopra mercato, con un po' di pazzia, ed una maschera, che a non dar troppo nell'occhio si veste di rosso, e s'intoppa e cade. Fra le altre singolarità del ballo sono ancora una *Bice ed un Niso, sposi villani*, come narra il programma, e *Tommaso e Giulia lor genitori*, cioè genitori d'ambidue: parentado più che alquanto confuso! Le danze non furono più fortunate del rimanente. Non ci si notò altra novità che le banderuole, con cui i ballerini ballavano e facevano fresco, il che fu veramente provvido consiglio la prima sera, ma che loro si tolser di mano nelle seguenti. La *Gusman*, di nazione italiana, e di *rango* ballerina francese, ha un valido compagno, ma è sola negli applausi con cui si festeggiano alcuni leggiadri, benchè non nuovi suoi passi. Del resto, contentiamoci: siamo in tempo d'interregno: verrà poi la regina.